

Spett.le

RUOTECLASSICHE

Via Gianni Mazzocchi, 1/3

20089 Rozzano (Mi)

Alla cortese attenzione del

Direttore dott. **Raffaele Laurenzi**

Oggetto: **Arese? E' il nostro Portello.**
Editoriale mese di maggio 2012

Gentile Direttore,

Ho deciso di scriverle nuovamente dopo aver letto la sua presa di posizione nell'editoriale di questo mese

Ci spiace constatare che Lei, nonostante l'opinione unanime e quindi la maggioranza dei suoi lettori voglia conservare il Museo Storico quale ultima testimonianza viva non solo dell'Alfa Romeo ma di gran parte della storia industriale milanese, continui ad appoggiare la tesi dello smantellamento.

Non solo il Museo Storico Alfa Romeo rispecchia le norme di sicurezza, ma essendo sotto tutela del Ministero dei Beni Culturali potrebbe anche non avere nessuno dei dispositivi da Lei citati perché anche se ci fossero "lacune" verrebbero derogate così come succede in tutti i siti storici tutelati del Ministero.

Le faccio un esempio: secondo Lei il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica ospitato nel Monastero Olivetano risalente al '500 è "sicuro" come un edificio costruito nel 1976 o è più sicuro il Museo di Arese?

Allora perché il Museo della Scienza e della Tecnica così come tutti gli altri siti, che a mio avviso sono opere d'arte edilizie, devono essere protetti e custoditi e il Museo Storico di Arese che oltre a racchiudere dei gioielli di inestimabile valore, è un'opera d'arte a se, è giusto che sia smantellato?

Se dovessimo seguire il suo esempio **nessun edificio diventerebbe storico.**

Siamo d'accordo con lei che ogni Museo deve essere facilmente raggiungibile, deve avere la biglietteria, i servizi igienici (che tra l'altro ci sono, e sono stati restaurati pochi anni fa) i monitor (anche se esiste una sala proiezioni adibita per quello, di fianco all'esposizione dei prototipi) e dovrebbe contenere tutta la collezione museale, ma allora il vostro impegno dovrebbe essere quello di chiedere insieme a noi che queste cose vengano implementate e **non** quello di **arrendersi**.

Il suo collega, il direttore di Quattroruote, Carlo Cavicchi, addirittura ci ha scritto che è da "egoisti" pretendere che il Museo Storico rimanga lì, così com'è.

Non riteniamo corretto il vostro comportamento più andate avanti e più vi allontanate dall'idea originaria di Gianni Mazzocchi quando ha fondato "la rivista dalla parte degli automobilisti", **Quattroruote**.

Gli Alfisti vi stanno dicendo da mesi che rivogliono il loro Museo Storico e le motivazioni sono chiare e concrete, ma soprattutto coerenti con il resto del panorama mondiale dove ogni casa automobilistica ha deciso di promuovere le proprie origini nello stesso luogo storico dove sono nate.

C'è un blog, aperto dal 14 gennaio 2011, dove Alfa Club Milano continua a pagarne il dominio, a testimonianza dei quasi 1000 messaggi arrivati da tutto il mondo per chiedere di riaprire la "nostra" casa, il link è www.alfaromeoarese.com ci dia un'occhiata e legga i messaggi, forse si renderà conto cosa è per tutti noi il **Museo Storico** di Arese.

Si può spostare tutto questo in un altro luogo conservando la stessa magia la stessa emozione di quella struttura? La risposta è semplicemente **"no"**.

La **struttura del Museo** si sviluppa su **sei livelli**, coerenti con la cronologia storica dei modelli, per una superficie totale di 4800 mq, inserita nel contesto del **Centro Direzionale** di Arese ora praticamente vuoto.

Si può completare e ingrandire il sito in modo da esporre l'intera collezione? La risposta è **"si"**.

Alfa Romeo Club Milano

Nel 2008 c'era un progetto da 54 milioni di euro chiamato "Alfa City" già approvato e sponsorizzato dall'Azienda proprietaria del Marchio.

Il Museo sarebbe passato dagli attuali 4800 mq di esposizione a oltre 7000 mq , avrebbe avuto strutture alberghiere, un ristorante, una delivery solo Alfa, e le attività sportive e del Centro Documentazione (tutelato dal Ministero da oltre 30 anni) sarebbero state potenziate.

I lettori si aspettano che riviste specializzate come le vostre facciano da "megafono" alle richieste di "aiuto" che vi arrivano, all'unanimità.

Quante centinaia di altre mail o lettere dovete ricevere prima di chiedere a gran voce di non toccare il Museo Storico di Arese?

Avete anche ricordato il Portello, me ne compiaccio, ma nell'agosto del 2007 dov'eravate quando l'ultimo pezzo di storia milanese è stato demolito?

Abbiamo scritto a chiunque mentre molti Alfisti si incatenavano ai cancelli davanti alle ruspe di Brunelli pur di cercare di impedire quello che poi è accaduto.

*La palazzina del direzionale, in via **Gattamelata 45**, costruita nel 1908 ha resistito a due guerre mondiali e viene buttata giù per costruire una rotonda.*

L'unica persona che ci ha ascoltato, e che non smetteremo mai di ringraziare per il suo aiuto, è stato l'On. Sgarbi, all'epoca assessore, che durante quelle notte è stato con noi.

Per noi Arese è il nostro Portello, e guai a chi ce la tocca.

*E' da egoisti? Direi di no, è da **Alfisti**.*

*Se per lei, caro Laurenzi, ammirare un Alfa ad Arese o a Torino o in qualsiasi altra parte del globo non le fa nessuna differenza, per noi ammirarla all'interno del Museo Storico di Arese ha un valore molto più grande e fondamentale perché siamo all'interno del vero **Cuore dell'Alfa Romeo**.*

Andrea Vecchi

Alfa Romeo Club Milano

Presidente

Phone: +39.333.899.6000

Mail to: andrea.vecchi@alfaclubmilano.it

